

Il tempo della Liturgia

Lezionario: festivo anno C | feriale anno I

Liturgia delle Ore: III settimana

Apertura chiesa S. MARIA BIANCA: feriali 7-12 e 15-19; festivi 8-12.30 e 15.30-19.30

Apertura chiesa S. LUCA: 7.30-12.30 e 15-19.30

[Legenda: > diretta streaming YouTube | > S. Luca | > Casoretto]

CONFESSIONI

CASORETTO: LUNEDÌ ore 10-11.15 (d.Renzo); MARTEDÌ ore 16.30-17.30 (d.Enrico);

MERCOLEDÌ ore 10-11.15 (d.Renzo); GIOVEDÌ ore 11-12 (d.Alberto);

VENERDÌ ore 10-11.15 (d.Renzo) e ore 16.30-17.30 (d.Germain);

SABATO ore 16.30-17.15.

S. LUCA: FERIALI E FESTIVI prima delle Messe (o su richiesta ai sacerdoti);

d.Enrico è presente il mercoledì dalle 18 alle 18.50.

DOMENICA 1° DICEMBRE | 3ª DI AVVENTO

SL ore 8.30 S. Messa
SMB ore 10 S. Messa con gruppo IC3
SL ore 10 S. Messa con gruppo IC3
SMB ore 11.30 S. Messa
SMB ore 18.30 S. Messa – Lisa, Irma e Giuseppe, Anna e Giacomo
SL ore 19 S. Messa - Gabriella

LUNEDÌ 2 DICEMBRE | FERIA

SMB ore 7.30 S. Messa – Alessandro, Paolo, Barbara
SL ore 8.10 Lodi | ore 8.30 S. Messa – Ferruccio
SMB ore 17.40 Vespri | ore 18 S. Messa – Petwa
SL ore 16 Rosario | ore 19 S. Messa – Giuseppe

MARTEDÌ 3 DICEMBRE | FERIA

SMB ore 7.30 S. Messa – Roberta, Costanza
SL ore 8.10 Lodi | ore 8.30 S. Messa – Emilio
SMB ore 17.40 Vespri | ore 18 S. Messa – Michele, Paolo, Marco, Giuseppe
SL ore 16 Rosario | ore 19 S. Messa – Giuseppe

MERCOLEDÌ 4 DICEMBRE | FERIA

SMB ore 7.30 S. Messa – Amici Opere Parrocchiali
SL ore 8.10 Lodi | ore 8.30 S. Messa – Intenzione offerente
SMB ore 17.40 Vespri | ore 18 S. Messa – Pasquale, Eugenio, Roberto
SL ore 16 Rosario | ore 19 S. Messa – Antonio, Anna, Maria

GIOVEDÌ 5 DICEMBRE | FERIA

SMB ore 7.30 S. Messa – Def. Famiglia Prosperi e Giuliani
SL ore 8.10 Lodi | ore 8.30 S. Messa - Zeffiro
SL ore 10 S. Messa – Fam. Guidotti
segue ADORAZIONE fino alle 11.30
SMB ore 16.45 Esposizione e ADORAZIONE
SMB ore 17.40 Vespri | ore 18 S. Messa – Teresa e Pietro
SL ore 16 Rosario
SL ore 19 S. Messa

VENERDÌ 6 DICEMBRE | S. Nicola, vescovo

SMB ore 7.30 S. Messa – Amici Opere Parrocchiali
SL ore 8.10 Lodi | ore 8.30 S. Messa – Fam. Gazzoli- Bresciani
SMB ore 17.40 Vespri | ore 18 S. Messa – Anime purgatorio
SL ore 19 S. Messa – Anna, Maria, Fam. Tagliabue

SABATO 7 DICEMBRE | S. AMBROGIO, VESCOVO E DOTT. D. CHIESA

SL ore 8.10 Lodi | ore 8.30 S. Messa – Marco

SMB ore 16.15 S. Messa vigiliare (per ospiti Ist. ‘Il Focolare’)
SMB ore 16.50 Rosario
SMB ore 17.30 S. Messa vigiliare – Pietro, Giovanna, Michele, Franco
SL ore 16 Rosario | ore 19 S. Messa vigiliare

DOMENICA 8 DICEMBRE | 4ª DI AVVENTO

SL ore 8.30 S. Messa
SMB ore 10 S. Messa
SL ore 10 S. Messa
SMB ore 11.30 S. Messa
SMB ore 18.30 S. Messa – Paola
SL ore 19 S. Messa

La solennità dell’IMMACOLATA è posticipata a lunedì 9

COMUNITÀ PASTORALE ‘S. MARIA E S. LUCA’ - MILANO

Parrocchia S. MARIA BIANCA DELLA MISERICORDIA

www.santamariabianca.it in migrazione su mariaeluca.it

Facebook: Parrocchia Santa Maria Bianca Milano

YouTube: Chiesa Abbaziale del Casoretto

Segreteria e Archivio parrocchiale (p.zza S. Materno, 15):

da lunedì a sabato ore 10-12; martedì e giovedì ore 16-19

 02 2846 219 - 339 8376 793

 segreteria@santamariabianca.it

 amministrazione@santamariabianca.it

Parrocchia S. LUCA EVANGELISTA

sito fermo - in migrazione su mariaeluca.it

Segreteria e Archivio parrocchiale (via Jommelli, 4):

da lunedì a venerdì ore 15-19

 02 8905 0366 - sanluca@chiesadimilano.it

Oratorio: oratoricasluca@gmail.com - Instagram: cas_luca

don Enrico Parazzoli, parroco e resp. CP 02 2846 219

 enrico.parazzoli@gmail.com

(presente in segreteria S. Luca tutti i mercoledì dalle 15 alle 18)

don Alberto Carbonari, vicario CP 380 1959 699

 donalbertocarbonari@gmail.com

don Stefano Caprio, vicario CP 366 4236 609

 vicario.sanluca@gmail.com

don Germain Manga, collaboratore

 germainfathermanga@gmail.com

don Simon Mayunga Nunguna, residente con incarichi pastorali

mons. Renzo Cavallini, residente

AFFITTO SALE (entrambe le Parrocchie): sale.casoretto@gmail.com

ASCOLTO E AIUTO ALLE PERSONE

CARITAS e DISPENSA 339.8376793 – SAN VINCENZO 337.1346393

⇒ Ascolto SAN VINCENZO:

p.zza S. Materno 15 – lunedì ore 10-11.30

⇒ Centri di Ascolto CARITAS:

p.zza S. Materno 15 > martedì ore 16-18 | v. Jommelli 4 > 2° e 4° giovedì ore 16-18

⇒ DISPENSA solidale: p.zza S. Materno 15 – due mercoledì al mese

⇒ DOPOSCUOLA ‘Oltrelascuola’:

SECONDARIA 1° gr. (MEDIE): Casoretto > lunedì, mercoledì e venerdì ore 15-16.30

SUPERIORI: S. Luca > martedì e giovedì ore 15-17

ITALIANO per DONNE STRANIERE:

Casoretto (oratorio) > martedì e mercoledì ore 9.30-11



camminiamo
insieme

settimanale di informazione
comunità pastorale s. maria e s. luca - milano

ANNO 1 - NUMERO 13

1° DICEMBRE 2024

il paradosso
dell’integrazione

La morte di un diciannovenne, avvenuta durante un inseguimento dei Carabini nel quartiere milanese Corvetto, ha spinto decine di giovani di origine straniera a protestare con atti di vandalismo, roghi e perfino assalti alle forze dell’ordine. Un film già visto, troppe volte, in altre città europee e che ci pone di fronte al carattere sfidante di quella che le scienze sociali hanno definito la seconda generazione proprio per indicare come le biografie di questi giovani siano inevitabilmente iscritte nella storia migratoria familiare. Introdotta agli inizi del 1900 nell’America, meta della grande migrazione d’origine per lo più europea, l’espressione “seconda generazione” era evocatrice del sogno americano e delle aspettative di mobilità sociale proiettate dalle famiglie migranti sui propri discendenti. Aspettative che, per molti, si sono effettivamente realizzate nel quadro di società dove ancora l’ascensore sociale non si era bloccato e la voglia di fare e il desiderio di riscatto potevano bastare per guadagnarsi un posto al sole. Diversa l’esperienza dei Paesi europei che, proprio a ridosso della crisi degli anni Settanta e poi nella fase di declino dell’economia fordista e dei sistemi di welfare, si sono trovati a fare i conti con la presenza di tanti giovani “issues de l’immigration”: così li hanno definiti i sociologi francesi, sottolineandone il carattere di fenomeno inatteso e indesiderato. Figli dei “lavoratori ospiti” importati in misura copiosa negli anni del boom e retaggi degli imperi coloniali, i giovani cresciuti nelle famiglie immigrate si sono trovati a riflettere tutta l’ambivalenza del rapporto tra società europee e immigrazione. Società che, nell’efficace espressione di A. Sayad, avevano voluto l’immigrazione per la loro prosperità per poi dover fare i conti con la sua posterità. Appartenenti a famiglie spesso povere di risorse culturali ed economiche, non di rado segregati nei quartieri difficili e nelle banlieues, questi giovani hanno finito col simboleggiare i temi dell’insuccesso scolastico e della marginalità sul mercato del lavoro, i fenomeni di inquietudine identitaria e di disagio familiare, il problema della devianza e della criminalità urbana, le sollevazioni violente e il conflitto con le forze dell’ordine investite dell’accusa di razzismo istituzionale e erette ad emblema di uno Stato che aveva tradito le sue promesse di uguaglianza. E poi finanche a simboleggiare questioni quali i matrimoni combinati e la radicalizzazione su base religiosa, assurte a emblema della distanza culturale – o addirittura della incompatibilità culturale – tra “noi” e “loro”. Tanto da decretare il declino di un po’ tutti i “modelli” di integrazione, dall’assimilazionismo alla francese al multiculturalismo inglese, a dispetto dei milioni di giovani d’origine immigrata che, grazie ai sacrifici dei genitori e al proprio impegno a

scuola, nel lavoro e nella vita sociale sono riusciti a farsi strada e perfino a proporre una versione “generativa” della loro religiosità.

Simile l’esperienza dei tanti giovani protagonisti, in Italia, di traguardi scolastici e lavorativi, impegnati nel volontariato e nella vita associativa, talvolta campioni sportivi, artisti, cantautori di fama, attivisti che portano nuova linfa anche nella sfera politica, per esempio rivendicando quel diritto alla cittadinanza troppo spesso sottovalutato da chi lo ha sempre avuto.

Non si deve però trascurare come molti bambini e ragazzi con *background* migratorio portino la pesante eredità dello svantaggio strutturale di cui sono vittime le loro famiglie. In oltre quattro casi su dieci, i nuclei stranieri vivono in povertà assoluta: ciò non deve stupire se si considera che l’Italia è tra i Paesi che attraggono gli immigrati meno istruiti e ne apprezza soprattutto la disponibilità a fare i lavori che “noi” non vogliamo più fare. Visto che le disuguaglianze tendono a trasmettersi intergenerazionalmente, è chiaro che il loro percorso sia

Save the Date

6 DICEMBRE 2024

Piazza San Materno 18 , Milano

Inaugurazione della nuova sartoria sociale



vestisolidale

tutto in salita. Ed è intuibile che, specie per chi abbandona precocemente i sistemi formativi (il 26,9% dei 15-29enni stranieri, tre volte tanto gli italiani), la microcriminalità possa costituire un viatico di affrancamento e di riconoscimento identitario più allettante di un lavoro poco pagato e magari precario; un lavoro, appunto, “da immigrato”. L’esperienza di altri Paesi insegna, anzi, come la frustrazione per la mancanza di opportunità e la percezione di essere discriminati sia alimentata proprio da un’assimilazione culturale riuscita: è quello che gli studiosi definiscono il paradosso dell’integrazione, che porta con sé il rischio di condotte devianti e identità reattive. Di questa consapevolezza occorre fare tesoro. Tanto più ora che si è finalmente riaperto il dibattito per la riforma della legge sulla cittadinanza. Giacché la cittadinanza è certamente uno strumento di inclusione, dal punto di vista materiale e da quello simbolico. Ma è anche una promessa di uguaglianza, non solo formale, che poi non va disattesa.

– L. ZANFRINI, in: *avvenire.it*

COMMENTO ALLA PAROLA DELLA DOMENICA
3^ DI AVVENTO

Lettura del Vangelo secondo Luca (7,18-28)
Le pagine bibliche scelte per questa terza domenica di Avvento, che nell’ordinamento del nuovo lezionario ambrosiano è titolata «Le profezie adempiute», ci aiutano a riflettere su un tema biblico-teologico di primissimo piano, ovvero il rapporto tra il Primo Testamento e il Nuovo, e a comprendere criticamente il senso del compimento in Cristo delle Sacre Scritture. In altre parole, le letture ci insegnano come pensare i profeti e, in genere, come considerare in modo corretto il Primo Testamento quale preannuncio di Gesù Cristo.

Commento di M. BELLET [in: Dio? Nessuno l’ha mai visto, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo MI 2010, pp. 77-78].

Ciò che di Dio resta (se si può dire) è questo spazio nudo e vuoto che sta tra gli uomini, e che significa solamente (ma che grandezza ha questo: solamente) che non vi è nessuna pretesa degli uni sugli altri; solamente lo sguardo, la voce, il viso, la presenza, che donano a ciascuno la possibilità di essere liberato dall’abisso. [...] È in lui che noi possiamo essere, gli uni per gli altri: accoglienza, libertà, nutrimento; noi, insieme, nell’originario legame di umanità, che è anche il più altro, perché è vero che mentre non siamo legati da nulla, nulla precede questa donazione pura che fa sì che la vita sia “essere gli uni per gli altri”.

UN AIUTO PER CHI È SENZA NESSUN AIUTO

Nella struttura carceraria di San Vittore molti detenuti stanno soffrendo il freddo. Si tratta di quella gran parte di detenuti stranieri che non hanno nessuno in Italia e non ricevono pacchi. C’è carenza di maglioni e giubbotti senza cappuccio, pantaloni tipo tuta, felpe, calze e boxer: tutto in taglie piccole e medie, scarpe sportive da 40 in su, asciugamani grandi. Sentiamo l’urgenza di aiutarli subito, prima ancora di discutere delle cause o del tema del peggioramento delle condizioni di detenzione. La cosa più logica sarebbe quella di rifornirli di capi usati di buon livello, ma a causa dei regolamenti e delle pratiche attuali, solo i capi nuovi vengono distribuiti celermente. **Facciamo quindi appello a donare quanto serve presso il Consorzio Vialedeimille in Viale dei Mille 1** (riferimenti Valentina e Gualtiero) il quale provvederà a farli avere alla **Sesta Opera San Fedele** per la distruzione diretta alle persone detenute. In alternativa si può fare un bonifico alla medesima Sesta Opera (su c/c Intesa San Paolo, sede di Milano - Via P. Ferrari, 10 – **IBAN IT06N030690960610000060533**) che provvederà direttamente all’acquisto.

IN ASCOLTO DELL’EVANGELISTA MARCO

Si terranno dal 2 al 4 dicembre le tre serate di Esercizi spirituali di Avvento per i giovani di tutta la Diocesi (per Milano città presso la basilica di S. Ambrogio, con la predicazione di Elena Bognesi).

Il Vangelo di Marco si legge con i catecùmeni, per prepararsi al battesimo. Quest’anno desideriamo che la sua lettura continua possa accompagnare i giovani perché **ri-scoprano la grazia del Battesimo**, cogliendo così una delle opportunità legate al Giubileo indetto da papa Francesco.

A Cafarnao contempliamo la vita quotidiana di Gesù in Galilea, il suo modo originale di vivere a pieno la sua umanità svelando così la sua figliolanza divina a partire dalle prime ore dell’alba trascorse in preghiera.

L’incontro misterioso con la donna emorroissa procura la possibilità di una guarigione, che rappresenta un cambiamento radicale dell’esistenza in un



SABATO 14 DICEMBRE

**BOTTICELLI
AL MUSEO DIOCESANO**

ore 10.30 ritrovo in piazza s. Eustorgio
e ingresso con contributo di 10€
ore 11 introduzione
con la direttrice Nadia Righi
poi visita a gruppi all’opera

Iscrizione su linktr.ee/casluca
o nelle segreterie entro giovedì 12 dicembre

Comunità Pastorale s. Maria e s. Luca - Milano

contatto di grazia con la persona di Gesù. La Parola e i sacramenti rendono oggi per noi tale guarigione del cuore e, perciò, di tutta la persona umana. La domanda sulla identità di Gesù ci inquieta, ci fa camminare e ritrova nella confessione di fede di Pietro: una fiducia che ancora ha bisogno di maturare e divenire più profonda attraverso la rive-

lazione della Pasqua. Ci immergiamo allora nel mistero della persona di Cristo, attirati al Padre che guarda ogni giovane come figlio amato in modo speciale.
Lo Spirito ci fa sentire Chiesa radunata per imparare ad accogliere la Grazia che ci fa vivere a misura della nostra vocazione, perché non ci si può accontentare di ‘sopravvivere’. Ci accompagna anche la testimonianza luminosa di Piergiorgio Frassati: «*La fede ricevuta nel battesimo mi ammonisce con voce sicura: da te solo non farai mai nulla, ma se Dio avrai per centro di ogni tua azione allora si arriverai sino alla fine.*»

– DON M. FUSI

AGENDA COMUNITARIA

→ **SABATO 30.11 E DOMENICA 1.12**

S. Maria Bianca: **Banco-vendita prodotti mercato equo&solidale.**
Si raccolgono **prodotti per l’igiene personale e casa** *per la* **DISPENSA SOLIDALE.**

→ **DOMENICA 1.12**

11 – **Corso chierichetti** (*in S. Maria e in S. Luca*).
11.15 – Inizio preparazione **Presepe vivente** (*Salone oratorio S. Luca*).
12-15 – Raduno Comunità tigrina (*Salone oratorio Casoretto*).

→ **LUNEDÌ 2.12**

20.45 – Prima serata **ESERCIZI SPIRITUALI 18ENNI E GIOVANI** (*Basilica S. Ambrogio*).
21 – Quinto incontro del **PERCORSO in preparazione al MATRIMONIO** (*Salone Casoretto*).

→ **MARTEDÌ 3.12**

20.45 – Seconda serata **ESERCIZI SPIRITUALI 18ENNI E GIOVANI.**
→ **MERCOLEDÌ 4.12**
20.45 – Terza serata **ESERCIZI SPIRITUALI 18ENNI E GIOVANI.**

→ **GIOVEDÌ 5.12**

15.30 – **GRUPPO GIOACCHINO & ANNA:** proiezione del **VIDEO** biografico su p. Dall’Oglio (*sala dell’Abate*).

→ **VENERDÌ 6.12**

– Partenza **2Giorni ADOLESCENTI** del Decanato a Bologna.
16.30 – **INAUGURAZIONE** nuovo punto vendita della sartoria solidale **TAIVÈ** in piazza S. Materno 18 (cfr. box a lato).
18 – In Sant’Ambrogio l’Arcivescovo Mario rivolge il tradizionale **MES-SAGGIO alla Città e alla Diocesi** (*Basilica S. Ambrogio*).
20 – **Fraternità latino-americana** (*salone Casoretto*).

→ **SABATO 7.12 E DOMENICA 8.12**

S. Luca: **Banco-vendita Scarp de’ Tennis.**

→ **DOMENICA 8.12**

– **Rientro 2Giorni ADOLESCENTI** a Bologna.

→ **SABATO 14.12**

21 – **CONCERTO DI NATALE** con il Coro **CANTICUM ’96** diretto dal m° A. Barbieri Torriani (*in abbazia, ingresso con offerta libera*).

COSTA D’AVORIO: EDUCAZIONE ALLA PACE E NONVIOLENZA
Sostegno a **interventi educativi e formativi nelle scuole primarie e secondarie (circa 600 classi)**, per favorire la presa di coscienza che **ognuno è responsabile e artefice di pace**. **Per contribuire: in contanti, tramite bonifico oppure attraverso Satispay e PayPal (info nelle Segreterie e sulle bacheche)**

⇒ **RESOCONTO ECONOMICO DOMENICA 24 NOVEMBRE** ⇐

ENTRATE:

S. MARIA B.

Cassette offerte: ceri € 346,68 – carità € 86,68
Parrocchia € 22,93– giornali € 0,5
Offerte messe: festive € 1.022,63 – feriali € 25

S. LUCA

Cassette offerte: ceri € 302,46
Offerte messe: festive € 816,53 – feriali € 228,10

SI CERCANO **PERSONE DISPONIBILI** A DISTRIBUIRE **L’AUGURIO NATALIZIO** nelle CASELLE POSTALI/PORTINERIE: INFORMAZIONI E MATERIALE nelle SEGRETERIE.
SIAMO INVITATI A **ORGANIZZARE UN MOMENTO DI PREGHIERA** nel nostro CONDOMINIO, o raccogliendo più condomini, **SEGNALANDO GIORNO e ORARIO** alle SEGRETERIE.